

17a SETTIMANA PREOLIMPICA INTERNAZIONALE DI ROMA TUTTE LE VELE DEL GOLFO

Testo e foto di Paolo Venanzangeli

Non che sia una novità per Anzio e, per la sua settimana internazionale, avere un numero così elevato di concorrenti, ma nessuno si sarebbe aspettato in un anno non olimpico, dopo la scarsa adesione alle altre classiche di stagione, che così tanti atleti arrivassero nella cittadina laziale. Ed invece quasi trecento concorrenti provenienti da ventisei paesi hanno scelto il golfo laziale per iniziare la loro stagione agonistica. L'impegno per l'organizzazione è stato quindi notevole specie se si conta che, oltre allo sponsor Olivetti, fornitore dello splendido servizio di classifiche curato dal team Filacchioni, pochi sponsor locali hanno aiutato la SVIR nella

Nonostante non sia ancora anno olimpico pochi campioni hanno saputo resistere al richiamo di Anzio e del suo classico appuntamento di primavera.

copertura dei gravosi impegni. Sta di fatto che le barche divise su tre diversi campi di regata, hanno portato a termine tutte e sei le gare previste dal programma, nonostante qualche giornata abbia riservato loro condizioni meteorologiche estremamente probanti. I nostri colori, nonostante la presenza di numerosi assi delle varie specialità, hanno certamente ben figurato, specie se si tiene conto dei risultati dei 470, delle Europa e dei Tornado.

Qui gli azzurri hanno veramente dimostrato di aver molto da dire anche nel contesto internazionale della manifestazione, iniziando da Chiara Calligaris, che ricorderemo iridata di Europa lo scorso anno a Livorno, e che, dopo un inizio in sordina è andata a riconquistare la sua posizione di leader, davanti alle connazionali: Arianna Bogatec, campionessa italiana in carica, e a Sabrina Landi che all'inizio sembrava fosse in grado di riscattare il titolo che gli era

sfuggito, per così poco, lo scorso anno.

La mondiale in carica, la francese Carole Reitzer si è invece dovuta accontentare solo della decima posizione. Non sono stati almeno i fratelli Montefusco che continuano nella loro sequenza di risultati positivi, dopo il titolo italiano nei 470 e che hanno conquistato la vittoria solo nelle ultime prove, specie con i due primi di giornata nelle finali, strappandola alla coppia Cian-Scotto che invece si erano trovati subito a loro agio nelle acque romane. Solo undicesimi invece i fratelli Cassinari, campioni europei in carica.

Zuccoli e Glisoni, tra i Tornado, hanno superato solo nelle ultime

